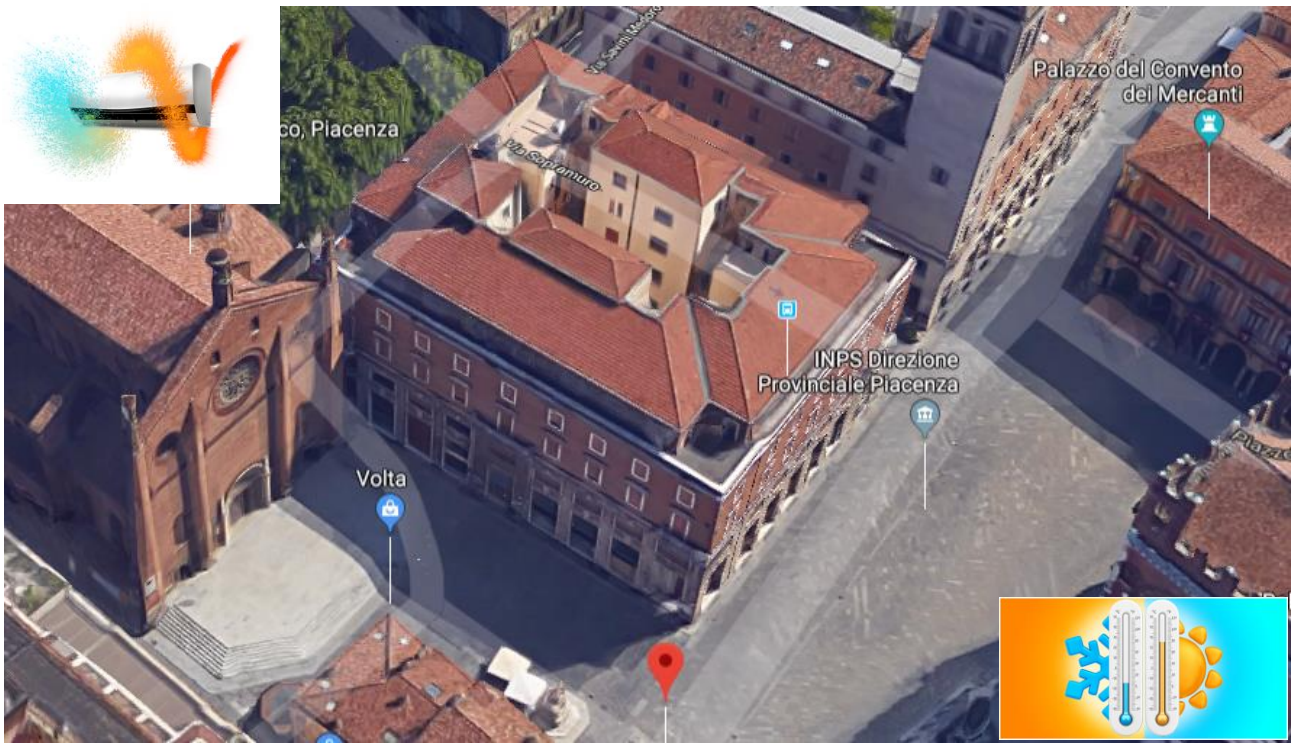
Data di pubblicazione: *31/10/2018*
Nome allegato: *CAPITOLATO SPECIALE APPALTO.pdf*
CIG: *7670582C80;*
Nome procedura: *LAVORI DI CLIMATIZZAZIONE CON INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO MULTISPLIT E UNITÀESTERNE VRF MINI PRESSO LA DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI PIACENZA, PIAZZA DÈCAVALLI N. 62*

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione Regionale Emilia Romagna
Area Professionale Tecnico-Edilizia
Via Milazzo 4/2 – 40121 BOLOGNA -



DIREZIONE PROVINCIALE INPS di PIACENZA

PROGETTO DI CLIMATIZZAZIONE piano secondo IMPIANTO MULTISPLIT E UNITÀ ESTERNA VRF mini ALIMENTAZIONE ELETTRICA – PRESSO LA DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI PIACENZA, PIAZZA Dè CAVALLI N.ro 62 – 29121 PIACENZA –.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Eugenio Bolondi

COORDINATORE PROGETTO
Arch. Franca Caberletti

IL PROGETTISTA IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE
Geom. Antonino Di Stefano

IL PROGETTISTA IMPIANTO ELETTRICO
P.I. Sergio Presti

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere di climatizzazione e affini previste e occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di climatizzazione piano secondo impianto multi split e unità esterna VRF mini alimentazione elettrica – presso la direzione provinciale INPS di Piacenza, Piazza dei Cavalli n.ro 62 – 29121 Piacenza –, come desumibili dai documenti allegati al contratto o alla lettera di aggiudicazione - qualora questa prenda luogo del contratto - e dettagliatamente riportati nella relazione tecnica descrittiva.

ART. 2 - AMMONTARE E FORMA DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato a corpo e pertanto le lavorazioni previste sono fisse ed invariabili.
L'importo complessivo dei lavori sarà quello riportato nel contratto o nella lettera di aggiudicazione – qualora questa prenda luogo del contratto – risultanti dall'applicazione del ribasso d'asta contrattuale all'importo a base d'appalto ammontante a Euro 116.393,45 (Euro cento sedicimila trecento novantatré/45) più IVA, di cui Euro 1.047,35 (Euro mille quarantasette/35) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

ART. 3 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO E NORME DI RIFERIMENTO

Fanno parte integrante del contratto d'appalto, oltre al presente Capitolato speciale:

1. Capitolato generale delle opere pubbliche;
2. Relazione Tecnica descrittiva;
3. Quadro economico;
4. N.ro uno Elaborati grafici;
5. Computo metrico estimativo;
6. Elenco prezzi unitari;
7. DUVRI comprendente costi della sicurezza;

Le norme di riferimento sono quelle di cui all'art. 41 del D.lgs. 50/2016 nonché tutte le normative tecniche ed urbanistiche vigenti al momento della lettera di invito.

ART. 4 - MATERIALI IN GENERE

Quale regola generale si intende che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti, realizzati con materiali e tecnologie tradizionali e/o artigianali, per la costruzione delle opere, proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei lavori, rispondano alle caratteristiche/prestazioni indicate.

ART. 5 - ORDINE DA ATTENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

In genere L'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione appaltante.
La Stazione appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.
L'Appaltatore presenterà alla Direzione Lavori per l'approvazione, prima dell'inizio lavori, il programma operativo dettagliato delle opere e dei relativi importi a cui si atterrà nell'esecuzione delle opere.

ART. 6 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto di parte delle opere e dei lavori deve essere sempre autorizzato dalla Stazione appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, tenendo presente che la quota subappaltabile della categoria o delle categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

ART. 7 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa appaltatrice è tenuta ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.
L'Impresa appaltatrice è responsabile in solido, nei confronti della Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
A richiesta della Stazione Appaltante o della Direzione Lavori l'Impresa appaltatrice e, per suo tramite, le Imprese subappaltatrici, dovranno presentare alla Stazione appaltante - prima dell'emissione di ogni singolo stato avanzamento

lavori e comunque ad ogni scadenza bimestrale calcolata dalla data di inizio lavori - copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva.
L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori, la documentazione dell'avvenuta denunzia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.
Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione appaltante, del subappalto o cottimo.
In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal Direttore dei lavori o segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione appaltante comunicherà all'Impresa appaltatrice e all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Inoltre, ai sensi D.lgs. 50/2016 e s.m. e i., la mancata regolarizzazione degli obblighi attinenti alla tutela dei lavoratori non consentirà di procedere allo svincolo della cauzione definitiva dopo l'approvazione del collaudo finale provvisorio.
Il pagamento all'Impresa appaltatrice delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti e costituisce onere dell'Impresa produrre la documentazione relativa all'avvenuto accantonamento da parte dell'Ispettorato del lavoro.
Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Impresa appaltatrice non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

ART. 8 COPERTURE ASSICURATIVE

L'Impresa appaltatrice è obbligata a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno essere accese prima della consegna dei lavori e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al completamento della consegna delle opere; l'importo assicurato non deve essere inferiore a Euro 500.000,00; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite, su richiesta della Direzione Lavori, prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione delle polizze suddette.

ART. 9 – PROGRAMMA DEI LAVORI - CONSEGNA DEI LAVORI - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori, sottoporrà alla Direzione Lavori – per la relativa approvazione - un programma operativo al quale dovrà attenersi per portare a compimento le lavorazioni previste, nei termini di cui sotto. Ove sia presente il cronoprogramma delle opere, l'Appaltatore dovrà rispettarne le fasi ovvero concordare preventivamente con la Direzione Lavori un diverso andamento.
La consegna dei lavori all'Impresa appaltatrice verrà effettuata entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di approvazione del contratto e non oltre 45 giorni dalla data di registrazione del contratto, in conformità a quanto previsto nel Capitolato Generale d'Appalto e secondo le modalità previste dal Regolamento in materia di LL.PP.
L'Appaltatore dovrà comunque dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile di giorni 2 (due) dalla data del verbale di consegna fermo restando il rispetto del termine di cui al successivo paragrafo per la presentazione del programma operativo dei lavori.
Le sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel programma operativo dei lavori non rientrano tra quelle regolate dalla vigente normativa e non danno diritto all'Impresa di richiedere compenso o indennizzo di sorta né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.
L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 110 (centodieci) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera pari l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

ART. 10 - SICUREZZA DEI LAVORI

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori e, in caso di consegna d'urgenza, entro 5 gg. dalla data fissata per la consegna medesima, dovrà presentare le eventuali osservazioni e/o integrazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) – ove presente – o la DUVRI, nonché il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC sopra menzionato, o del DUVRI.

Sempre prima della consegna dei lavori l'Appaltatore dovrà inoltre consegnare al Direttore dei lavori e Coordinatore per la sicurezza l'esecuzione copia del proprio Documento di Valutazione Rischi (se redatto ai sensi dell'art. 4 del predetto D.Leg.vo 81/08), copia della comunicazione alla ASL e Ispettorato del Lavoro, del nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 8 del citato decreto, copia della designazione degli addetti alla gestione dell'emergenza.
L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore per l'esecuzione.

ART. 11- PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO

Sul valore stimato dell'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziali iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
Il pagamento del corrispettivo per le opere eseguite sarà effettuato in più rate, il primo SAL al raggiungimento del 50% dell'importo contrattuale; il SAL finale dopo l'ultimazione dei lavori e l'esito positivo del certificato di regolare esecuzione, emesso dal Direttore dei Lavori e alla consegna di tutte le certificazioni di legge richieste.
I pagamenti avverranno, mediante emissione di certificato di pagamento a lavori eseguiti, vengono contabilizzati, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, al netto delle trattenute e delle ritenute operate a qualsiasi titolo, nonché della ritenuta di cui al comma successivo.
A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Capitolato Generale di Appalto, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'appaltatore, previa presentazione di regolare fattura fiscale.
Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni**,** per cause non dipendenti dall'appaltatore, ai sensi del D.Lgs 50/2016, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo.
L'emissione di ogni certificato di pagamento da parte del responsabile unico del procedimento, è subordinata all'acquisizione del DURC ed agli accertamenti di cui al D.M. 40/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ART. 12 - CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori, sarà effettuata da parte del Direttore dei Lavori la verifica di regolare esecuzione delle opere eseguite, conformemente al contratto di appalto stipulato.

ART. 13 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri previsti dal Capitolato Generale e agli altri indicati nel presente Capitolato speciale, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

1) La verifica delle dimensioni, la posizione rispetto al fabbricato e tutte le altre caratteristiche e specifiche che individuano qualitativamente e quantitativamente l'oggetto dell'appalto, sono compiutamente definite a mezzo della descrizione e dei disegni allegati; l'Appaltatore dovrà verificare direttamente e sul posto, la rispondenza delle notizie preliminari ricevute e, salvo segnalarne eventuali discordanze, risponderne. L'Appaltatore deve inoltre richiedere tutte quelle informazioni che, esulando dalla sua competenza, sono necessarie e/o utili per definire l'opera.
2) Ove per necessità la Ditta dovesse prelevare energia elettrica dalle prese della rete INPS o da altra rete, dovrà preventivamente assicurarsi della loro regolarità ed efficienza, eseguendo il collegamento a regola d'arte, nel pieno rispetto della normativa vigente ed utilizzando tutti i macchinari e materiali conformi ed in piena efficienza. In caso di riscontrata deficienza degli impianti, dovrà, a sue cure e spese, previa informazione alla Direzione Lavori, provvedere all'installazione di utenze provvisorie. Stesso discorso è esteso all'eventuale utilizzo di acqua dall'impianto idrico della Sede.

3) Effettuare almeno una visita di sopralluogo presso i locali dello stabile della Sede Regionale, interessati dai lavori, al fine di assumere tutti quei dati ed elementi necessari per una corretta compilazione dell'offerta, nonché per essere in grado di valutare preventivamente gli oneri e le difficoltà dell'appalto. In base a quanto sopra specificato è infatti onere della Ditta valutare l'esatta natura delle opere da eseguire, nonché la quantità esatta e la qualità di ogni singola lavorazione; ove la Ditta ritenga le quantità indicate diverse da quelle che secondo le proprie valutazioni sono le effettive, terrà conto di tale diversità nel formulare la propria offerta.
4) Nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere. L'impresa dovrà fornire alla Direzione dei lavori apposita dichiarazione del direttore tecnico di cantiere di accettazione dell'incarico.
5) I movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, la recinzione del cantiere stesso con solido stecconata in legno, in muratura, o metallico, secondo la richiesta della Direzione dei lavori, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere, l'inghiaia mento e la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti.
6) La guardia e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose della Stazione appaltante e delle piantagioni che saranno consegnate all'Appaltatore. Per la custodia dei cantieri installati per la realizzazione di opere pubbliche, l'Appaltatore dovrà servirsi di persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata.
7) La costruzione, entro il recinto del cantiere e nei luoghi che saranno designati dalla Direzione dei lavori, di locali ad uso Ufficio del personale della direzione ed assistenza, arredati, illuminati e riscaldati a seconda delle richieste della direzione, compresa la relativa manutenzione.
8) L'approntamento dei necessari locali di cantiere, che dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici e di idoneo smaltimento dei liquami.
9) Approvvigionamento tempestivo di tutti i materiali occorrenti e la loro consegna a piè d'opera, ivi compresi gli oneri per imballaggi, depositi provvisori, ecc., tenendo presente che l'INPS non è in grado di garantire sempre locali o aree esterne per il deposito provvisorio di materiali o di detriti; la Ditta dovrà pertanto provvedere, ove necessario ed in accordo con la Direzione Lavori, a porre in opera proprie strutture o magazzini provvisionali per il deposito dei materiali citati, provvedendo alla fine lavori al loro smontaggio ed allontanamento, unitamente ai materiali di risulta tutti.
10) La esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze e saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del Direttore dei lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.
11) La esecuzione di ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direzione dei lavori su pali di fondazione, solai, balconi, e qualsiasi altra struttura portante, di notevole importanza statica.
12) La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori, a scopo di sicurezza.
13) Il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati latistanti alle opere da eseguire.
14) La fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori.
15) La comunicazione all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista all'art. 18 del presente Capitolato, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto sancisce il Capitolato generale per la irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.
16) L'osservanza delle norme contenute nelle vigenti disposizioni sulla polizia mineraria.
17) Le spese per la fornitura di fotografie anche in formato digitale delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione Lavori.
18) Il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per concessioni comunali (licenza di costruzione, di occupazione temporanea di suolo pubblico, di passi carrabili, ecc.), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite, esclusi, nei Comuni in cui essi sono dovuti, i diritti per l'allacciamento alla fognatura comunale.
19) La pulizia quotidiana dei locali in costruzione e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte, considerando il fatto che durante l'esecuzione dei lavori la Sede deve necessariamente continuare a funzionare.
20) Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto della Stazione appaltante, nonché, a richiesta della Direzione dei lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette

Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.

21) Provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre Ditte per conto della Stazione appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.

22) La predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori in riferimento alla normativa vigente.

23) L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia di infortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sulla Direzione dei lavori e sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.

24) Consentire l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti dalla Direzione dei lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esse. Entro 10 (dieci) giorni dal verbale di ultimazione l'Appaltatore dovrà completamente sgombrare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà.

25) Provvedere, a sua cura e spese, alla fornitura e posa in opera, nei cantieri di lavoro, delle apposite tabelle indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 6°, della Legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del D.Leg.vo 406/91 e successive modifiche ed integrazioni.

26) Trasmettere all'Amministrazione, a sua cura e spese, gli eventuali subcontratti che egli dovesse stipulare, entro 20 giorni dalla loro stipula.
La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti similari.

27) Realizzare ed esporre, per l'intera durata dei lavori, all'esterno dell'edificio interessato dai lavori, un cartello aventi le caratteristiche di cui alla normativa vigente.

28) Per l'esecuzione delle opere di natura impiantistica, la Ditta è tenuta a rilasciare la prevista certificazione ai sensi della L. 37/07.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'eventuale compenso a corpo di cui all'art. 2 del presente Capitolato, ridotto per l'applicazione del ribasso d'asta contrattuale.

ART. 14- NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di garantire comunque il risultato, oggetto dell'obbligazione contrattuale, le opere non saranno soggette a verifiche di misura e pertanto opere eventuali in più non saranno compensate, ed opere in meno non saranno detratte, salvo che per le opere in più o in meno eseguite a seguito di specifiche richieste di varianti espressamente ordinate dalla Direzione Lavori.
Eventuali modifiche, tempestivamente ordinate, prima cioè di quella parte di lavoro che dovrà essere modificata, saranno a carico della Ditta senza che producano diritti se non quelli relativi alla loro contabilizzazione secondo le loro effettive quantità realizzate.

ART. 15 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione di eventuali controversie tra l'Impresa appaltatrice e la Stazione appaltante dovrà avvenire secondo le procedure indicate dal D. Lgs. 50/2016.
E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è, pertanto competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato, ai sensi della normativa vigente.

ART. 16- DIREZIONE DEI LAVORI

La Direzione dei lavori sarà affidata ad un professionista dell'Ufficio Tecnico Regionale INPS di Bologna, sarà inoltre costituito al momento della consegna dei lavori un ufficio di D.L. con Direttori Operativi in fase di esecuzione e per la redazione e tenuta dei libri contabili.